



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

Deliberazione n. 65

assunta dalla **Giunta camerale** il giorno **20 luglio 2018**

Oggetto: Dipendente camerale matricola n. 80. Risoluzione obbligatoria del rapporto di lavoro a far data dall'1 settembre 2018.

Sono presenti i Signori:

Giovanni Bort	Presidente
Luca Rigotti	Vice Presidente vicario
Graziano Rigotti	Vice Presidente
Mara Baldo	Componente
Enzo Franzoi	Componente
Maria Cristina Giovannini	Componente
Loris Lombardini	Componente
Bruno Lunelli	Componente
Mauro Mendini	Componente
Natale Rigotti	Componente
Barbara Tomasoni	Componente
Stefania Tamanini	Componente

Assistono i Revisori dei Conti:

Alessandro Tonina
Mariarosaria Fait

Svolge le funzioni di Segretario, ai sensi dell'art. 27, comma 8 dello Statuto camerale, il Vice Presidente vicario Luca Rigotti.

La Giunta camerale

Vista la Legge 8 agosto 1995, n. 335 “Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”;

Premesso che con l’art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, è stata data attuazione alla riforma del sistema previdenziale pubblico, con la rideterminazione delle tipologie di pensione, dei requisiti per conseguimento del relativo diritto e delle modalità di determinazione del trattamento pensionistico;

Visto l’articolo 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con il quale è stato soppresso l’istituto del trattenimento in servizio e ridefinito l’ambito della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

Visto l’art. 5 della L.R. 15 dicembre 2015, n. 28 che stabilisce che, ai fini del collocamento a riposo con risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e del divieto di trattenimento in servizio del proprio personale, la Regione applica la legislazione vigente in materia;

Rilevato pertanto che le recenti modifiche, chiarite con la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2015 prevedono che la risoluzione del rapporto di lavoro per il dipendente pubblico sia:

- obbligatoria per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia, avendo raggiunto i 65 anni, età limite ordinamentale (per il 2018 i requisiti richiesti sono un’età pari a 66 anni e 7 mesi e un’anzianità minima contributiva pari a 20 anni);
- obbligatoria per coloro che hanno maturato il diritto alla pensione anticipata, avendo raggiunto i 65 anni, età limite ordinamentale (per l’anno 2018 i requisiti sono un’anzianità contributiva pari a 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini);
- rimessa alla determinazione dell’Amministrazione per coloro che hanno maturato il diritto alla pensione anticipata in base ai requisiti previsti dalla normativa vigente, aggiornati con l’adeguamento della speranza di vita;

Vista la nota del Presidente di data 26 febbraio 2018 (prot. 4291), con la quale è stato comunicato all’interessato il collocamento a riposo a far data dall’1 settembre 2018;

Rilevato che al compimento del 65esimo anno il dipendente non aveva maturato alcun requisito minimo per l’accesso a pensione anticipata o di vecchiaia ed il rapporto di lavoro è quindi proseguito come stabilito dalla normativa sopracitata;

Verificato che il dipendente camerale matricola n. 80, assunto a tempo indeterminato, alla data del 31 agosto 2018 avrà maturato i seguenti requisiti:

- riscatto per titolo	4 aa	0 mm	0 gg	
- servizio C.C.I.A.A.	38 aa	10 mm	0 gg	
	Totale	42 aa	10 mm	0 gg

utili per maturare il diritto alla pensione anticipata;

Rilevato di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con il dipendente camerale matricola n. 80, assunto a tempo indeterminato, a far tempo dall’1 settembre 2018;

Sentito il proprio Presidente, quale relatore;

Visti il D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670 e il D.P.R. 31 luglio 1978 n. 1017;

Visto il D.P.Reg. 12 dicembre 2007 n. 9/L;

Vista la L.R. 18 giugno 2012, n. 3;

Vista la L.R. 13 dicembre 2012, n. 8;

Vista la L.R. 8 luglio 2013, n. 4;

Vista la L.R. 23 marzo 2015, n. 4;

Visto lo Statuto camerale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

d e l i b e r a

di risolvere obbligatoriamente il rapporto di lavoro con il dipendente camerale matricola n. 80, assunto a tempo indeterminato, a far tempo dall'1 settembre 2018;

di incaricare gli uffici competenti di procedere agli adempimenti successivi alla risoluzione obbligatoria.

IL PRESIDENTE
Giovanni Bort

IL SEGRETARIO
Luca Rigotti